

Fondo C.N.C.-Centro Nazionale di Coordinamento dei Comitati in difesa della Zona B dell'Istria

Guida al fondo

a cura di

Francesca Davanzo

Fondo C.N.C.-Centro Nazionale di Coordinamento dei Comitati in difesa della Zona B dell'Istria

1971 - 1976
58 unità archivistiche

Conservazione:

- Unione degli Istriani, dal 1971.

Con circolare datata 13 giugno 1971 venivano comunicati i principi informativi dei “Comitati per la Difesa della Zona B dell'Istria” e del “Centro Nazionale di Coordinamento dei Comitati per la Difesa della Zona B dell'Istria” (C.N.C.).

I “Comitati” e il “Centro di Coordinamento” nacquero per iniziativa dell'Unione degli Istriani-Libera Provincia dell'Istria in Esilio, il “Centro di Coordinamento” aveva sede a Roma e la Segreteria Generale a Trieste, in via S. Pellico 2, presso la sede dell'U.d.I..

Essi “non costituiscono un organismo giuridico o vincolante [...]: sono solamente l'espressione morale della comune volontà di operare [...] per la difesa dei diritti sovrani dell'Italia sulla Zona B dell'Istria [...]”, in uno spirito rigorosamente apolitico.

Il “Centro Nazionale di Coordinamento dei Comitati per la Difesa della Zona B dell'Istria” era costituito da cinque persone designate dalla Giunta Esecutiva dell'Unione degli Istriani, ma potevano farne parte anche i legali rappresentanti di altre associazioni disposti a collaborare secondo le finalità del C.N.C..

Anche i “Comitati” erano costituiti dai legali rappresentanti di altre associazioni o personalità locali disposti a collaborare secondo le finalità del C.N.C..

I “Comitati” aderivano al Centro Nazionale di Coordinamento, al fine di “potenziare la reciproca attività [...] con gli altri Comitati in Italia e all' Estero [...]”.

Intensa era l'attività dei Comitati mirata al controllo del rispetto dello status della Zona B dell'Istria (confini, nomenclatura delle città, informazioni sull'Istria) da parte degli organi di comunicazione.

Nelle serie F e G si trovano i fascicoli dedicati alla situazione della Zona B e a vari interventi del C.N.C. su tali questioni.

Il Centro Nazionale di Coordinamento si sciolse per decisione dell'Unione degli Istriani nel 1974, per ricostituirsi nel 1975 nel tentativo di evitare la firma e la successiva ratifica del Trattato di Osimo. I documenti più tardi del fondo sono datati 1976.

Il “Fondo del Centro Nazionale di Coordinamento dei Comitati in difesa della Zona B dell'Istria” si trovava ordinato e corredato da diverse versioni di “Titolario d'Archivio e Protocollo”. Nella redazione dell'Inventario sono stati rispettati l'ordine, la suddivisione e i titoli delle serie e dei fascicoli.

**ordinamento originario: Centro Nazionale di Coordinamento dei Comitati in Difesa
della Zona B**

serie A: Atti organizzativi

1971 - 1975
7 unità archivistiche

serie B: Interventi per rettifiche inerenti lo status della zona B

1972 - 1976
9 unità archivistiche

serie C: Rapporti con autorità centrali e periferiche

1973 - 1975
5 unità archivistiche

Corrispondenza con autorità centrali e periferiche.

La serie, menzionata nelle varie versioni del "Titolario d'archivio e Protocollo" è stata ricostruita con la corrispondenza sciolta trovata in alcune cartelline non numerate ma contrassegnate dalla sigla C.N.C..

serie D: Comitati locali

1971 - 1975
20 unità archivistiche

serie E: Rapporti con associazioni, enti e privati

1972 - 1976
4 unità archivistiche

serie F: Interventi per violazioni jugoslave dei diritti italiani

1971 - 1974
6 unità archivistiche

serie G: Varie

1971 - 1975

Soggetto produttore: Centro Nazionale di Coordinamento dei Comitati in difesa della Zona B

7 unità archivistiche

Fascicoli inerenti problematiche legate alla situazione della Zona B; documentazione sullo status della Zona B.

Fruizione

Stato attuale di conservazione: leggibilità buona
--

